Crisi idrica, Sara Zappulla (Pd) al sindaco Italia: “Riferisca e fornisca chiarimenti”

Un momento di chiarimento, in cui il sindaco, Francesco Italia, riferisca in consiglio comunale sul perdurare della mancanza di acqua in diverse zone della città. Sara Zappulla del Pd torna a chiedere spiegazioni e soprattutto di conoscere le iniziative da assumere per affrontare “quella che continuiamo a definire una emergenza, ma che in realtà è un problema strutturale che si aggrava sempre di più-fa notare Sara Zappulla-Infatti se l’acqua non arriva nelle case; se i siracusani sono costretti a comprare l’acqua da bere, anche quando arriva l’acqua ai rubinetti di casa; è dovuto ad una rete idrica ormai al collasso: con una rete di distribuzione che perde nel sottosuolo il 60% dell’acqua prelevata dalla falda acquifera. Anziché affrontare alla radice il problema, si è scelta la via dei falsi rimedi, che hanno finito per peggiorare la situazione: alla mancanza di acqua nelle case si è pensato di sopperire stressando il sistema di prelievo dalla falda, con il risultato di aumentare la quantità di perdite”. La consigliera comunale del Pd ritiene che “in una provincia in cui l’acqua non manca sia paradossale che cittadini e famiglie debbano convivere con disservizi, dubbi sulla qualità, costi crescenti e continue preoccupazioni sulla tenuta del sistema idrico”. Il problema, secondo l’esponente di minoranza, “è la gestione, la programmazione mancata, l’assenza di investimenti strutturali e il colpevole ritardo accumulato negli anni. La priorità quindi deve essere una: intervenire seriamente e in modo strutturale sulla rete idrica e sulle dispersioni”.Non ci sono dubbi, secondo Sara Zappulla, che “ridurre le perdite non è un dettaglio tecnico per addetti

ai lavori. È la chiave per ottenere tre risultati concreti: migliorare il servizio, ridurre l'eccessivo stress a cui sono sottoposti collettori e pozzi (a partire dalle pompe di emungimento) e abbassare i costi (anche quelli dell'energia elettrica) che pesano sui cittadini. Ogni metro cubo d'acqua disperso è acqua già captata, sollevata, con crescenti costi dell'energia, acqua già trattata e poi persa nel sottosuolo. È uno spreco ambientale, economico e gestionale. Ed è uno spreco che ricade sui cittadini, in termini di costi e di disagi". Zappulla evidenzia che "accanto a questo, serve affrontare con urgenza anche il tema della qualità dell'acqua. La discussione sull'eventuale utilizzo, integrazione o miscelazione con le acque del Galermi va collocata dentro una strategia seria: migliorare la qualità della risorsa distribuita, ridurre i costi del sistema e garantire ai cittadini un'acqua più sostenibile, controllata e sicura. Ma nessuna soluzione può essere davvero efficace se non si interviene contestualmente sulla rete. Migliorare la fonte e lasciare invariato il colabrodo significa fare metà del lavoro, e farlo pure male. Oggi Siracusa ha tre urgenze che devono camminare insieme: garantire l'acqua in ogni casa, migliorare la qualità dell'acqua e ridurre i costi per cittadini e famiglie. Ma per farlo servono investimenti veri, cantieri seri, programmazione, controllo del gestore, capacità di intercettare risorse e una politica che abbia finalmente il coraggio di dire che il problema non si risolve con annunci o rattoppi". Intanto domani il Pd sarà in piazza Archimede per prendere parte al sit-in organizzato da Cgil, Forum e forze sociali per chiedere attenzione sulla questione idrica ed il coinvolgimento di tutte le istituzioni competenti".

“Avola Città Blu – Autism Friendly”, prime adesioni al progetto per l’inclusione

Prime adesioni al progetto “Avola Città Blu-Amichevole per le Persone con Augismo”, nell’ambito del percorso “IncludiAMO – Avola Autism Friendly”. Un impegno particolarmente sentito dall’amministrazione comunale guidata dal sindaco Rossana Cannata per costruire una città sempre più inclusiva, accogliente e attenta ai bisogni delle persone con autismo e delle loro famiglie.
Tra le prime adesioni figurano la biblioteca comunale, Mondadori Bookstore Avola, la Gioielleria F.lli Rino e Salvo Campisi, Caffè La Bruna, Deka Sport e il Centro Benessere Vera e Mariella di Stefano Campisi. Presenti anche alcune classi del plesso Collodi, del Sacro Cuore e del Liceo Linguistico.
“Queste prime adesioni – dichiara il sindaco Cannata – rappresentano un segnale importante di sensibilità e partecipazione. Stiamo costruendo una rete concreta tra pubblico e privato per rendere Avola una città realmente inclusiva, capace di riconoscere e accogliere le esigenze di tutti”.
Il progetto prevede la possibilità di adesione da parte di esercizi commerciali, farmacie, bar, ristoranti, supermercati, negozi e altri spazi pubblici e privati che verranno dotati di un kit identificativo con logo e materiali informativi, così da essere riconoscibili come luoghi “autism friendly”.
“L’inclusione – aggiunge Cannata – non può restare soltanto un principio teorico, ma deve tradursi in azioni quotidiane, luoghi accessibili, formazione e attenzione concreta verso le famiglie”.
Determinante il contributo del professor Lucio Cottini, della dottoressa Sebastiana Veneziano, della garante per le Persone con Disabilità Carmela Tata e la collaborazione di

Confcommercio.
“Questo percorso continua a crescere grazie a una comunità che sceglie di esserci – conclude il sindaco –. L’obiettivo è fare di Avola una città sempre più consapevole, accogliente e vicina alle persone”.

Palazzolo festeggia 30 anni del gruppo di Protezione Civile

Il gruppo di volontari della Protezione civile di Palazzolo, nato nel 1996, ha festeggiato trent’anni, confermandosi tra i più longevi delle realtà associative. Un momento di festa per ricordare come il primo a credere a questa realtà fu il Geom. Vincenzo Salemi che, insieme ai primi Volontari Giuseppe Gallo e Salvatore Giarratana danno vita al Gruppo, al quale poi si associarono altre unità. Il Gruppo ha affrontato emergenze a scala diversa, dalle più gestibili come quelle in ambito comunale a quelle più gravi come quelle in ambito nazionale. Ha affrontato il terremoto in Abruzzo e le frane di Giampilieri e di Barcellona Pozzo di Gotto. È stato impegnato durante la pandemia e ha gestito in forma globale la parte logistica del Centro Vaccinale. Ha partecipato agli sbarchi avvenuti al Porto Commerciale di Augusta e recentemente all’emergenza a Niscemi. Nel corso della cerimonia del Trentennale è stato proiettato un video che ha raccontato le attività svolte dal Gruppo in questi 30 anni. Sono stati premiati il Sindaco e l’assessore Giuseppe Lombardo, il Geom Salemi e l’attuale Responsabile dell’ufficio comunale Salvatore Caligiore. Sono stati consegnati anche dei riconoscimenti al Dipartimento della Protezione Civile nelle

persone del Dott. Salvatore Beninato, dell'Arch. Biagio Bellassai e della Dottoressa Beatrice Santuccio con tutti gli altri collaboratori. Sono stati premiati anche alcuni rappresentanti dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale con i quali il Gruppo collabora durante lo spegnimento degli incendi, e hanno ricevuto un riconoscimento anche la Stazione dei CC e il Comando dei VvUu. Sono state premiate tutte le associazioni di Volontariato della provincia di Siracusa e anche della provincia di Ragusa, con le quali il Gruppo collabora nelle varie emergenze e le associazioni che operano sul territorio per sostenere chi si trova in difficoltà, come i Lions e il Rotary, l'Unitalsi. Sono stati consegnati degli attestati di riconoscimento a diversi cittadini, collaboratori, consiglieri comunali e tra questi il precedente vicesindaco Maurizio Aiello a fianco del Gruppo durante tutto il periodo legato al Covid, al presidente della ProLoco Salvatore, agli gli ex Sindaci Nigro e Scibetta che hanno seguito lo sviluppo del Gruppo e agli impiegati comunali che nel corso del tempo hanno transitato all'interno dell'ufficio comunale della Protezione Civile, tra cui Lello Fargione. Il Responsabile del Gruppo Giuseppe Gallo ha sottolineato l'importanza del Volontariato sul territorio e la totale gratuità con la quale i Volontari svolgono il loro servizio senza ritorni economici, ma con grande apporto di sentimenti e di esperienze vissute. I festeggiamenti si sono conclusi con un momento conviviale di festa per tutti gli intervenuti.

Elezioni ad Augusta, Di Mare verso riconferma "bulgara". E

lui ringrazia San Domenico

Manca ancora l’ufficialità ma Giuseppe Di Mare può considerarsi il riconfermato sindaco di Augusta. Già alla vigilia partiva con i favori del pronostico ma era difficile immaginare un’affermazione di simile portata: a sezioni dal termine dello spoglio, si attesta tra l’80 e l’83%. Otto votanti su 10 hanno deciso di rinnovare la fiducia nei confronti dell’amministrazione uscente.
Non pare aver pesato lo strappo con FdI consumatosi a poche settimane dal voto. A Di Mare, intanto sono arrivate le congratulazioni del sindaco di Melilli, on.Giuseppe Carta, e del sindaco di Siracusa, Francesco Italia. L’assessore designato Pino Carrabino conferma i tanti messaggi arrivati anche dai big del centrodestra siciliano. “Quasi tutti..
“, aggiunge.
In attesa del dato ufficiale, il sindaco Di Mare é andato in chiesa per San Domenico. “Non abbiamo ancora il dato definitivo e siamo ancora con lo spoglio delle schede in corso, ma ho voluto fare una breve pausa e andare a ringraziare e pregare il nostro Santo Patrono San Domenico”, racconta sui suoi social.
Nulla da fare per gli altri due candidati: Salvo Pancari per il campo largo e l’indipendente Concetto Cacciaguerra.

Elezioni a Floridia, è Carianni-bis. In piazza del

Popolo, il ringraziamento ai sostenitori

Avanti con Marco Carianni. Floridia ha scelto, votando per la riconferma del sindaco uscente sostenuto da una coalizione di centrosinistra con il Pd in prima linea e diverse liste civiche. Si attende ancora il dato finale, ma per “u carusu” – secondo il trend evidenziato dallo scrutinio – si ipotizza un gradimento superiore al 70%.
Dopo avere seguito lo spoglio in solitario, Carianni é arrivato in piazza del Popolo poco prima delle 20, dove lo attendevano i suoi sostenitori. Tra loro, anche il deputato regionale Pd e sindaco di Solarino, Tiziano Spada. Emozionato tra la folla lo storico prof. Egidio Ortisi.
Ancora nessuna dichiarazione ufficiale da parte di Antonello Sala, avversario di Carianni sostenuto da una coalizione di centrodestra che, sin dalle prime sezioni scrutinate, é apparso staccato nelle percentuali.

Amministrative, affluenza oltre il 60% a Floridia e Augusta, 54,44% a Lentini

Chiusi dalle 15:00 i seggi elettorali ad Augusta, Floridia e Lentini, in cui i cittadini hanno votato per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale. Il dato definitivo dell’affluenza parla per Augusta di 20.073 votanti che si sono recati alle urne nella giornata di domenica e fino alle 15:00 di oggi, pari al 61,15 per cento. A Floridia l’affluenza è

stata, invece del 63,24 per cento,mentre a Lentini si è recato al voto il 54,44 per cento degli aventi diritto, pari a 10.960 votanti. Se nel caso di Floridia e Lentini si registra un incremento dell'affluenza, rispettivamente del 3,45 per cento e del 3,96 per cento, diminuisce il numero di votanti ad Augusta, dove all'ultima tornata elettorale aveva partecipato, esprimendo la propria preferenza, il 61,79 per cento degli aventi diritto.

Ad Augusta la sfida era tra l'uscente Giuseppe Di Mare, Salvatore Pancari e Concetto Cacciaguerra. A Floridia i candidati che si contendono la guida della città sono Marco Carianni e Antonello Sala mentre a Lentini Giuseppe Fisicaro, Enzo Pupillo ed Efrem Sanzaro.

Noto. Spari contro un portone e un'auto: arrestato 54enne, gesto indirizzato all'ex

Dovrà rispondere di atti persecutori il 54enne di Noto arrestato in flagranza differita dai carabinieri a seguito dell'episodio della tarda serata di ieri quando, intorno alle 23:00, sono stati esplosi colpi di arma da fuoco contro la porta d'ingresso di un immobile e contro un'auto. Non è stato difficile per gli investigatori comprendere che si trattava di un gesto intimidatorio ai danni della proprietaria dell'auto e dell'appartamento, una donna di 35 anni, ex compagna dell'uomo, già noto alla giustizia. Subito dopo avere esploso quei colpi, il 54enne si sarebbe velocemente dileguato facendo perdere le proprie tracce. E' stato, tuttavia, localizzato e

raggiunto pochi minuti dopo dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto.
Dagli accertamenti condotti con il coordinamento dalla Procura della Repubblica di Siracusa, è emerso che alla base del gesto vi sarebbero motivi di carattere personale legati alla mancata accettazione dell'uomo della fine della relazione.
Dalla ricostruzione degli eventi di questa notte, effettuata grazie alla visione dei filmati di videosorveglianza presenti nella zona, è emerso che il 54enne ha, in un primo momento forato con un coltello gli pneumatici dell'autovettura parcheggiata fuori dall'abitazione della ex, per poi tornare alcuni minuti più tardi ed esplodere i colpi di arma da fuoco.
Dalle indagini è inoltre stato accertato che l'uomo, già nei giorni precedenti, avrebbe minacciato di sfregiare la donna con l'acido.
Non è stata rinvenuta l'arma da fuoco utilizzata dal 54enne ma, all'interno della sua autovettura, è stata rinvenuta e sequestrata una bottiglia contenente sostanze corrosive.

Market della droga in un appartamento, nuovo colpo allo spaccio: era nuovamente attivo

Era già tornato operativo il market della droga in un appartamento della zona alta di Siracusa.

La Squadra Mobile di Siracusa è tornata in azione scrivendo un'altra pagina dell'operazione condotta venerdì scorso, quando gli investigatori hanno arrestato un giovane di 20 anni

per possesso ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti, a seguito di una perquisizione domiciliare effettuata a casa, dove sono stati rinvenuti e sequestrati 86 involucri termosaldati di cocaina, materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente e 495 euro in contanti probabile provento dell'attività di spaccio. In quell'occasione gli investigatori hanno sequestrato anche un impianto di video sorveglianza installato dal ventenne a protezione della piazza di spaccio e per cercare di eludere i controlli della polizia ed eliminarono anche dei cancelli in metallo.
Tornando sul posto per effettuare un monitoraggio e nuovi controlli, gli agenti della Mobile hanno sorpreso un diciannovenne che nello stesso appartamento avrebbe allestito un altro vero e proprio minimarket della droga con la predisposizione di un banchetto per la vendita di varie tipologie di stupefacenti. Sono state sequestrate 101 dosi di cocaina e 33 di hashish, oltre a 385 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.
Dopo le incombenze di legge, il giovane è stato condotto in carcere. L'appartamento in questa circostanza è stato posto sotto sequestro.

'1946-2026. L'Italia delle donne', Scerra: "Guardare ai progressi ma anche ai ritardi"

"Ad ottant'anni dal primo voto delle donne italiane, non possiamo limitarci a celebrare la ricorrenza. Dobbiamo

guardare ai progressi compiuti e, soprattutto, ai ritardi che ancora segnano il nostro Paese". Lo ha dichiarato il parlamentare siracusano e Questore della Camera intervenendo questa mattina al Teatro Comunale di Siracusa durante il convegno "1946-2026. L'Italia delle donne", promosso dal Comitato di vigilanza sull'attività di documentazione della Camera dei Deputati ed inserito nel programma di celebrazioni per gli ottanta anni dal voto alle donne e dalla nascita della Repubblica.

Siracusa è stata la prima tappa di un percorso nazionale, dedicato alla presentazione sui territori dei risultati di un'indagine Ipsos sulla partecipazione delle donne alla vita pubblica, economica e politica.

Nel suo intervento, Scerra ha richiamato i principali dati emersi dalla ricerca, soffermandosi sui fattori che ancora oggi limitano pienamente la partecipazione femminile al mondo del lavoro e alle istituzioni. "Quasi un italiano su due, il 47%, indica nella famiglia e nella difficoltà di conciliare lavoro e responsabilità domestiche la principale ragione della minore presenza femminile nel mercato del lavoro. Un vincolo strutturale che continua a pesare soprattutto sulle donne", ha spiegato il deputato siracusano.

Scerra ha quindi evidenziato come il 31,5% delle donne lavori part-time contro l'8,1% degli uomini e come il peso del lavoro familiare non retribuito resti fortemente squilibrato: "Secondo uno studio del Ministero dell'Economia, le donne svolgono il 61,6% del lavoro familiare, dato che nelle Isole sale addirittura al 68,4%".

Ampio spazio anche al tema della maternità e delle difficoltà occupazionali. "Il tasso di occupazione delle donne con figli piccoli è inferiore di oltre 27 punti rispetto a quello delle donne senza figli o con figli più grandi. In Sicilia il divario arriva addirittura al 40%", ha sottolineato Scerra, ricordando inoltre che per quattro italiani su dieci la mancanza di flessibilità lavorativa e gli elevati costi dei servizi per l'infanzia rappresentano i principali ostacoli all'occupazione femminile.

Nel corso dell’intervento è stato affrontato anche il tema del gender pay gap. “Secondo gli ultimi dati Istat, le donne percepiscono una retribuzione oraria media inferiore del 10,6% rispetto agli uomini. Un divario che cresce ulteriormente sulle retribuzioni annuali, anche a causa del maggiore ricorso al part-time e delle interruzioni di carriera legate alla maternità”, ha spiegato.
Sul fronte della rappresentanza femminile nelle posizioni decisionali, Scerra ha ricordato che “solo il 3% degli amministratori delegati e presidenti delle grandi società quotate è donna” e che tre italiani su quattro considerano la sottorappresentazione femminile nelle istituzioni un problema da affrontare.
Particolare attenzione è stata dedicata alla situazione della Sicilia e del Mezzogiorno. “Il tasso di occupazione femminile in Sicilia si ferma al 37,5%, quasi venti punti sotto la media nazionale. E nelle giunte comunali dei capoluoghi siciliani le donne rappresentano appena il 19,7% degli assessori”, ha ricordato il Questore della Camera.
“Incentivi alle imprese, servizi pubblici efficienti, flessibilità lavorativa e una forte promozione culturale della parità sono le leve indicate dagli italiani come prioritarie. Le leggi possono aprire porte, ma senza un cambiamento culturale profondo la piena parità resterà incompleta”, ha concluso Scerra.

Consiglio comunale: tra i temi il debito con Edison e

gli interventi contro il rischio idraulico a Tivoli

Torna a riunirsi il consiglio comunale di Siracusa, convocato dal presidente Alessandro Di Mauro per domani 26 maggio alle 17.30 e torna all'ordine del giorno la proposta di ratifica di un debito fuori bilancio da 1 milione 141 mila euro determinato dalla gestione dell'illuminazione pubblica in città. La questione era stata affrontata un mesa fa, ma allora si decise di rinviarla a una successiva seduta per poter ascoltare anche l'assessore al Bilancio e al Contenzioso, Pierpaolo Coppa, che in quella circostanza era assente. Più che un vero e proprio debito fuori bilancio, infatti, il provvedimento serve ad accantonare in via cautelativa la somma necessaria a coprire una richiesta della Edison, vecchio gestore del servizio. Essa ammonta a 3,2 milioni di euro e la parte restante è già stata prevista in bilancio. Tuttavia, tra Comune e azienda è in corso un contenzioso il cui esito è ancora aperto. Il credito vantato da Edison si riferisce al periodo che va da marzo 2020 ad agosto 2022. A seguire, il consiglio comunale si occuperà di altri quattro punti all'ordine del giorno, di cui tre sono mozioni. La prima, a firma di Francesco Vaccaro, per una convezione con l'Ente di sviluppo agricolo per interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico a Tivoli, poi una di Sergio Bonafede per un protocollo con "le università per la promozione dello sviluppo culturale, scientifico ed economico del territorio, nonché per la collaborazione tecnico-scientifico e organizzativa in materia di protezione civile e gestione delle emergenze" e infine una del gruppo di Fratelli d'Italia per la realizzazione del percorso pedonale in via Delfica e in via Lo Bello. Infine sarà discusso un atto di indirizzo, proposto da Ivan Scimonelli, con il quale si impegna l'Amministrazione e potenziare l'Ufficio stampa del Comune attraverso concorso e recependo il protocollo d'intesa firmato lo scorso 28 gennaio

da Associazione nazionale comuni d’Italia Anci e Federazione nazionale della stampa italiana.